

CORRISPONDENZE

simboleggiava il Dio alleato dei forti, dei potenti, dei padroni, ma personificava i deboli, gli umili eternamente crocifissi, i giusti assassinati; parlò del grande apostolo della fratellanza umana, di un Gesù tutto umano che predicando la fratellanza di tutti gli uomini, aveva condannato tutti i potenti, i traditori dell'umanità, chiamando gli oppressi alla redenzione.

Un grido immane si alzò da tutti quegli infelici: La Pace, la pace! e mille braccia si tesero supplichevoli verso di lui.

Giuseppina Moro Landoni.

Gli effetti della guerra

GENERI	Costo 1914	Costo 1919	Percentuale d'aumento
Riso	0.40	1.—	150
Carne	1.80	6.50	360
Pane	0.45	0.70	65
Vino	0.40	1.20	300
Uova	0.06	0.30	500
Pasta	0.50	1.—	100
Vestiaro	6.—	40.—	660
Scarpe	10.—	60.—	600
Cappelli	10.—	40.—	400
Tonno	4.50	11.—	250
Caffè	5.—	15.—	300
Latte	0.20	0.60	300
Formaggio	2.—	7.50	380
Burro	3.—	14.—	470

Alla santa Alleanza

(Questo sonetto è di Francesco Benedetti, poeta e patriota cortonese, morto per suicidio il 1.º Maggio 1821 a Pistoia. Il sonetto è indirizzato alla famosa Santa Alleanza del 1815).

*Lega che in tua ragion sacra ti appelli,
Odio di te medesima e di natura,
Destra di Dio che scettri ha per flagelli,
Tu comandi alla terra, a te paura.*

*Torma di lupi infra gli armenti imbelli,
Di cui, finto pastor, tu siedi a cura:
Della stirpe di Pelope fratelli
A vostre mense il sole non s'oscura?*

*Lega esecranda tu a Ragion fai guerra,
Ogni uman dritto sotto i piè ti poni,
E coprìr vuoi di tenebre la terra.*

*Nol sperar, empia! Voi pur fate, o genti,
Libera Lega; e rovesciarvi i troni
I Popoli fian re, nulla i potenti*

FRANCESCO BENEDETTI.

Così parlò il signor Clemenceau — racconta il Bonsoir del 19 luglio — alla tavola del maresciallo Pétain, dinanzi a un gruppo d'ufficiali:

«Signori, potete rimaner tranquilli per la vostra carriera militare: la pace di Versailles ci assicura dieci anni di guerra nell'Europa Centrale».

Il maresciallo Foch ha dichiarato al Daily Mail:

«La prossima volta l'Inghilterra si troverà esattamente nella stessa situazione del 1914. Non sarà pronta e noi dovremo aspettarla».

Voi inglesi dovete aver sempre una riserva di materiale bellico e tenerlo all'altezza degli ultimi perfezionamenti. La prossima guerra sarà specialmente una guerra di materiale. Dovete impiantare dei laboratori dove gli inventori, sempre all'opera, avranno la missione di assicurarsi il primato di tutti i perfezionamenti che saranno domandati dal carattere meccanico di una nuova guerra.

SI È PUBBLICATO Il Nuovo Canzoniere Socialista

L'Internazionale — Inno dei lavoratori — Canto dei Giovani Socialisti — Inno mondiale — Abbasso le frontiere! — Che cosa vogliamo — Sorgiamol! — Il Primo Maggio — Inno del Primo Maggio — Inno dei coatti — Canto dei malfattori — Inno dei pezzenti — La Marsigliese del lavoro — Inno dell'Internazionale — Presto all'armi! — Regina Coeli — Amore ribelle — Stornelli d'esilio — Addio, Lugano bella! — Inno dei Lavoratori Siciliani — Su marciam, lavoratori! — Su, sofferenti — Inno dei soldati — Canto dei lavoratori della terra — Canto delle tessitrici — Canto dei mietitori — Il crack delle banche — Inno della canaglia — Inno nichilista — Fior di maggio — Canto dei crumiri — Appello alla riscossa.

Prezzo cent. 60

Consigliamo unire all'importo dell'ordinazione 1 cent. 30 di raccomandazione postale, non garantendo altrimenti la consegna. Cartolina vaglia indirizzata LIBRERIA EDITRICE «AVANTI!» - MILANO.

CAVALESE (Trento). — E' sorto il nostro Gruppo socialista femminile che a fianco del maschile saprà combattere per il trionfo della libertà e della giustizia sul servilismo e sulla sopraffazione.

Sappiamo bene di dover scendere in lizza contro mille nemici che cercano di violentarci in tutti i modi, che cercano di abbatterci poichè colla guerra non furono capaci. Mostriamo, compatte, alle prossime elezioni cosa sia la donna di Fiemme, quale forza ella possiede, per chi ella combatte e contro chi. Noi donne di umili operai, noi donne del popolo, vessate dagli orrori d'una guerra infame, supremo resistere a tutti gli assalti degli avversari, come abbiamo saputo resistere a tanta piena di dolori.

La guerra sanguinosa che tante nostre innocenti compagne ha strappato dal nostro fianco, evoca quelle nobili anime, che ci additano un orizzonte novello, un avvenire che farà aspra vendetta di tanti macelli, fomentati unicamente dall'avidità del capitalismo crudele.

Per tutti quelli che soffrono, uniamoci, stringiamoci attorno al santo vessillo rosso indice di fede e di forza.

Lanciamo il nostro grido, grido squillante d'amore e nello stesso tempo eccitante alle rivendicazioni dei nostri diritti, grido fidente nell'avvenire, grido che ammonimento suoni all'orecchio di chi ci calpesta.

Evviva il socialismo!
Evviva l'Internazionale!

A. B.

A queste compagne, il vibrante saluto della nostra fede e della nostra solidarietà.

COMO. — Si è tenuta l'annunciata assemblea; venne nominato il Comitato Direttivo, così composto: Segretaria: Conti Ines; Vice segretaria: Maria Roncoroni; Esattrice: Angelina Previdoni; Consigliera: Guida Blagioni.

Vengono accettate nuove socie.

ASTI. — La compagna Olivero, che si era recata ad occupare un posto di telefonista a Milano, spirava colà rapita da un morbo crudele, nella verde età di 17 anni.

Alla desolata famiglia, le compagne e i compagni di Asti porgono le più vive condoglianze.

La Difesa, di cui l'estinta era abbonata, unisce le proprie sentite condoglianze.

SAVONA. — Nei vari comizi del metallurgici, l'elemento femminile si è distinto per il suo numeroso intervento. Si può dire che a Savona non si erano mai viste tante donne ad accorrere ai comizi.

Per la verità questa volta gli uomini scioperanti, e non scioperanti compiono davvero una lodevole azione, vale a dire fanno quello che non hanno mai fatto, si sono prefissi finalmente di credere alla necessità di condurre seco le loro mogli, sorelle e figlie, ad ascoltare la valente parola dei nostri oratori.

E' davvero confortevole il vedere le donne accorrere, sulla nuova via piene di entusiasmo.

Si constata che l'appello di incitamento, fatto in un comizio da Gamalero, segretario della Camera del Lavoro, non è stato vano. La presenza di numerose donne nella agitazione dei bravi metallurgici, è un segno per cui esse cominciano a capire che nelle grandi battaglie tra capitale e lavoro devono essere le avanguardie, devono essere esse ad incoraggiare ed a spingere i loro uomini a resistere, devono essere esse, pronte ed unite agli scioperanti, a subire qualunque sacrificio sino alla completa vittoria.

Se la maledetta guerra è stata nel suo complesso una distruzione di uomini, e di cose, possiamo dall'altra parte con orgoglio affermare che per l'organizzazione di classe, e per il nostro Partito Socialista è stata una formidabile propaganda.

Se i signori dirigenti credevano col fare la guerra di fiaccare le nostre organizzazioni che ci sono costate tanti e tanti anni di sacrifici, si sono ingannati!

L'organizzazione politica ed economica si è invece ritemperata e rinforzata. La so-

lidarietà delle donne ne è una superba affermazione!

Maria Lavagna.

SAN PELLEGRINO. — La Sezione femminile di Villa S. Pellegrino (Reggio Emilia), riunita in assemblea, discutendo in merito ai fatti di Trieste, lancia un voto di protesta contro le violenze poliziesche compiute in quella città, per sopprimere con mezzi brutali le libere manifestazioni di quel proletariato. Fa pure voti perchè sia presto concessa un'ampia amnistia che apra le prigioni a tanti esseri umani, vittime innocenti della bleca disciplina militare.

La Commissione Esecutiva.

FONTANELLATO. — Abbiamo ricostituita la Sezione Giovanile Femminile, che nell'ultima adunanza eleggeva il seguente Consiglio: Segretaria: Grignaffini Mina; Vice segretaria: Giordani Alberta; Cassiera: Betti Aldemina; Consigliere: Testi Vittorina, Zambonini Ines, Salsi Albertina. Ad unanimità venne eletto corrispondente il compagno Betti Antonio della Sezione Maschile Giovanile.

CASALE MARIPTIMO (Pisa). — Segnaliamo da queste colonne il meraviglioso risveglio fra l'elemento femminile. Non poteva essere diversamente, specie in questo paese ove il proletariato da decenni si distingue in tutte le battaglie economiche e politiche. Noi donne occupiamo sempre più il nostro posto di lotta al fianco dei compagni. La guerra ci spinse a logorare le membra nei duri e pesanti lavori dei campi. Gli agrari ci pagarono con salari di fame, ma uno sprazzo di ribellione ci ha indotte alla lotta di classe.

Quanto prima si spera di costituire il Gruppo Femminile con un buon numero di iscritte.

La Difesa è letta con passione da tutte le vittime del regime attuale.

Scaglia.

CASTELNUOVO SABBIONA. — Nell'ultima adunanza furono trattati vari argomenti di indole interna.

E' avvenuto un caso singolare; il ritiro dal nostro Gruppo di due compagne, le quali fino ad oggi si erano dimostrate disciplinate e convinte. Ma troppo chiaro ci era apparso fino dalla costituzione del nostro Gruppo che i loro mariti (sedicenti anarchici) non vedevano di buon occhio la loro iscrizione, ed infatti permettono loro di recarsi alla chiesa, ma non consentono loro di rimanere nelle file socialiste! In tal modo sono state costrette ad abbandonare la Sezione.

Il se questa è la libertà anarchica di domani!

Nuove domande furono presentate. Fuminate alla prossima assemblea. Le compagne presero impegno di fare propaganda, in modo che il nostro Gruppo vada ogni giorno crescendo, il nostro Gruppo, che è una associazione di onesti, che lottano e combattono fino al completo abbattimento della società presente, per l'emancipazione dell'umanità futura.

S. MAURO DI ROMAGNA. — Assemblea. — Il 30 agosto, in nostra numerosa assemblea, discutendo sull'ordine del giorno del Comitato Regionale, colla presenza d'un membro di esso, deliberò di attenersi ai suoi deliberati, perchè trova che molto più semplice e adatto sia il suo metodo per la propaganda femminile. E fa voto che al Convegno Nazionale si discuta sui problemi dell'organizzazione socialista femminile, e le compagne si conyinano a formare in ogni luogo i Gruppi femminili.

GATTINARA. — Assemblea. — Con relazione proposta dal compagno Travostino Iario in merito alla nostra Sezione Femminile, il Circolo G. S. faceva alla nostra Sezione una proposta riguardando i rapporti fra le due associazioni.

Nella seduta della nostra Sezione Femminile si discusse ampiamente, e si approvò la proposta del C. G. S. locale, consistente nel restar autonome; nel nominare tre compagni del suddetto Circolo e due

della Sezione Adulti, quali rappresentanti delle loro istituzioni nella nostra.

A coprire tale carica si nominarono Travostino Iario, Sogno Giovanni e Peppino Jonio del C. G. S. e Zanazzo Secondo, Facchetti Bernardo della Sezione adulti.

Tutto questo perchè al 2.º Congresso Regionale Femminile Socialista di Vercelli, in data 27-7-1919, la nostra rappresentante ebbe, per motivi importanti, il mandato di votare l'autonomia anzichè per la fusione.

La Sezione Femminile.

Piccola Posta

SALUZZO. — Gina Gaido. — C'è troppa violenza verbale nel vostro scritto!

Edizioni in vendita

presso la

Libreria Editrice «Avanti!»,

MILANO - Via S. Damiano, 16

Prof. ULISSE GRIFONI

Dopo il trionfo del Socialismo Italiano

Sogno di un uomo di cuore.

Sommario: In mezzo al Mediterraneo - Il bilancio di uno stato collettivista - Roma porto di mare - La trasformazione di Roma - Organizzazione della società collettivista - Una gara senza precedenti - Il grande scienziato - La civiltà degli abitanti di Marte.

Un elegante volume. L. 2.

J. J. ROUSSEAU

Il Contratto Sociale

Un volume della « Biblioteca di educazione politica e sociale » - legato in tela. L. 1.50

G. B. SHAW

Il senso comune della industria municipale

Un volume della « Collana Socialista » - legato in tela. L. 2.—

FEDERICO NIETZSCHE

L'Anticristo

Studio critico sulla credenza italiana. E' necessario esser superiore all'umanità in forza, in grandezza d'animo, in disprezzo....

Un volume. L. 2.

MASSIMO GORKI

I fasti della Rivoluzione Russa

Un vol. con artistica copertina. L. 1.—

LEONE TOLSTOI

Parassiti Sociali!...

Un volume con ritratto dell'autore a colori. L. 1.—

EDMONDO DE AMICIS

Vita popolare (Lotte Civili)

Fidanzata borghese e fidanzato socialista - Primo Maggio - Verso l'arcivescovo - Filippo Turati al Tribunale di guerra - Canaglia - Il primo passo - L'inefficienza progressiva della borghesia.

Prezzo del volume L. 2.—

Una splendida cartolina in tricromia

«Il trionfo della pace nel lavoro»

1 copia cent. 15 - 25 copie L. 3,25
50 copie L. 6,50 - 100 copie L. 12,00

FRANCO DI PORTO

Consigliamo unire Cent. 30 per la raccomandazione.

Ordinazione e vaglia alla Libreria Editrice «Avanti!».

INVERNIZZI GIUSEPPE, Gerente resp. Tipografia della Società Editrice «Avanti!» Milano, Via S. Damiano, 16.